

# LegaPro 1 Più bravi che «Fortunati» FeralpiSalò da incorniciare a Pavia

Subito sotto, i gardesani pareggiano con Castagnetti. Nella ripresa il ko di Brazaletti. Ilari perfettamente integrato, bene i nuovi, ancor meglio gli anziani

**PAVIA**  
**FERALPISALÒ**

**PAVIA** (4-4-2) Kovacsik; Capogrosso, Meregalli, Fasano, Ferrini; Statella, Scampini (19' st Pomplio), La Camera (27' st Mangiarotti), Lussardi; Cesca, Beretta (16' st Redaelli), (Teodorani, Reato, Turi, Zanini). Allenatore: Roselli.

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Gallinetta; Tantardini (44' st Caputo), Malgrati, Leonarduzzi, Cortellini; Milani, Castagnetti, Ilari; Brazaletti, Miracoli (14' st Montella), Finocchio (31' st Falasco). (Chimini, Fabris, Vacinaletti, Bentoglio). All.: Remondina.

**Arbitro** Minelli di Varese 6.

**Reti** pt 4' Beretta, 30' Castagnetti; st 16' Brazaletti.

**Note** Spettatori 550 (299 abbonati), incasso 6.015 €. Ammoniti: Cesca, Meregalli, Milani, Leonarduzzi. Angoli: 9-3. Recupero: 1', 6'.

**PAVIA** La FeralpiSalò sbanca Pavia e ottiene tre punti all'esordio. Debutto con i focchi per il club gardesano di Giuseppe Pasini, che al «Pietro Fortunati» vince in rimonta grazie alle reti di Castagnetti e Brazaletti. Comincia nel migliore dei modi la stagione della squadra di Remondina, che pur essendo imbottita di giovani (tre classe '92 e due '93) vince con l'esperienza. Escludendo il primo quarto d'ora, la squadra gardesana ha disputato una gara praticamente perfetta.

## TRE PUNTI

*L'obiettivo era iniziare la campionato con un buon pareggio: è arrivata una vittoria bella e meritata*

Passati in svantaggio dopo solo 4 minuti, Leonarduzzi e compagni sono stati bravi a non perder la testa, credendo in una rimonta che si è poi concretizzata con le reti di due esperti, Castagnetti e Brazaletti. Poi la FeralpiSalò ha gestito la gara nel migliore dei modi, arretrando il baricentro e gestendo palla. I pavesi hanno provato in tutti i modi a scardinare la retroguardia verdeblù, ma si sono scoperti alle ripartenze dei gardesani, che non sono però riusciti a segnare il terzo gol e a chiudere la contesa, rimasta aperta fino al triplice fischio. I 6 minuti di recupero concessi senza motivo da Minelli non hanno creato problemi ai gardesani. Tante le buone notizie in questa giornata di esordio, soprattutto la prova dell'ultimo arrivato, il centrocampista Carlo Ilari: ufficializzato nella serata di venerdì, l'ex dell'Ascoli ha disputato con i nuovi compagni solamente la rifinitura sabato mattina. Convocato per la prima trasferta stagionale, Ilari sembrava destinato alla panchina. Invece Remondina ha scelto di schierarlo dal 1' minuto: una decisione potenzialmente dannosa, ma rivelatasi azzeccata. Il gio-

catore di proprietà della Juve, pur essendo un classe '91, ha giocato con la tranquillità di un esperto. Impiegato da interno sinistro, non ha faticato a entrare nel gioco dei verdeblù. Per il resto, Remondina ha schierato la formazione annunciata: Tantardini ha vinto il ballottaggio con Caputo per il ruolo di terzino destro, al centro Leonarduzzi e Malgrati, mentre a sinistra ha giocato Cortellini. A centrocampo Milani, Castagnetti e Ilari. In avanti Brazaletti, Miracoli e Finocchio. Dall'altra parte, Roselli ha risposto con il 4-4-2: in porta Kovacsik è stato preferito a Teodorani, mentre in avanti la coppia d'attacco era formata da Cesca e Beretta.

L'avvio della Feralpi non è dei migliori e dopo 4 minuti il Pavia è già in vantaggio. Un rinvio corto di Brazaletti, rientrato per aiutare la difesa, innesca La Camera, che serve in profondità Beretta. Il numero 10 pavese stoppa la palla e batte Gallinetta in uscita. Dopo 10 minuti di smarrimento, la squadra di Remondina si sveglia e inizia a creare occasioni. Ci provano Castagnetti (13', punizione), Brazaletti (14', contropiede) e Ilari (16', tiro da fuori), ma Kovacsik è in giornata di grazia e ne ga il pareggio agli avversari. Alla mezz'ora arriva il pareggio: Castagnetti prende palla sulla destra, si accentra e dai 25 metri fa partire un gran sinistro che s'infilza nell'angolo. Al 42' Brazaletti e Finocchio triangolano più volte fino ad arrivare al limite dell'area, ma l'ultimo passaggio del numero 7 verdeblù è troppo lungo per l'ex Primavera del Parma.

Nella ripresa al 16' arriva il raddoppio dei gardesani: cross dalla sinistra di Finocchio, Brazaletti sfrutta un rimpallo e a tu per tu con Kovacsik non sbaglia. Il Pavia cerca il pareggio, ma la FeralpiSalò è ben impostata in campo e non corre pericoli fino alla fine. L'unica occasione capita al nuovo entrato Pomplio, che al 50' conclude debolmente tra le braccia di Gallinetta. Termina con un successo tutto sommato agevole la prima di campionato per il club di Giuseppe Pasini. Un esordio che non poteva essere migliore, perché i gardesani andavano a Pavia con l'obiettivo di strappare almeno un pareggio. Invece sono arrivati 3 punti e un'ottima prestazione. Merito di Remondina ma anche dei tanti giovani di qualità arrivati sul Garda quest'estate.

**Enrico Passerini**



## Uno-due e la rimonta è servita

Il gran sinistro dalla lunga di Castagnetti (in alto), che pareggia il vantaggio pavese, e lo spunto di Brazaletti (sotto) che regala i tre punti alla FeralpiSalò nel debutto in campionato. Nella foto grande, lo stesso Brazaletti esulta; sconsolato Kovacsik, il portiere del Pavia, così come i suoi compagni nella foto laterale (fotoservizio Report)

## ARRIVA ALL'ULTIMO MOMENTO L'AGIBILITÀ DELLO STADIO Per i 16 spettatori benacensi garantisce il sindaco di Pavia



Pochi tifosi, ma soddisfatti

**PAVIA** Stadio agibile, il sindaco garantisce per 16 spettatori. Rischiava di slittare il debutto in campionato per Pavia e FeralpiSalò, scese in campo solo grazie all'intervento del primo cittadino, Alessandro Cattaneo. Venerdì mattina la commissione provinciale per la vigilanza sui locali di pubblico spettacolo aveva revocato l'agibilità del «Fortunati». Motivo: non era ancora stato realizzato un ingresso separato per la tifoseria ospite. Una situazione inverosimile perché il Comune, pur disponendo in cassa di 25 milioni, non poteva - causa patto di stabilità - elargire i 39mila € necessari per i lavori. Per evitare lo slittamento della gara, però, è intervenuto il sindaco, Alessandro Cattaneo, che ha

firmato un'ordinanza con cui si è assunto la responsabilità di eventuali incidenti. Un rischio calcolato, considerando che i tifosi salodiani che avevano chiesto il biglietto erano solo 16 e che gli stessi non avevano mai avuto problemi di ordine pubblico. Come prevedibile, il gruppetto di tifosi giunti dal Garda si è «limitato» a incitare la squadra e non ha dato fastidio a nessuno. Ora però il «Fortunati», capienza 5mila spettatori, che nel 2003 ha ospitato anche Italia-Galles Under 21, ha bisogno di restyling. A meno che la società pavese, seguendo la linea di Feralpi e Sudtirolo non chieda e ottenga un'ulteriore deroga, sperando nella clemenza della Lega Pro. **e.pas.**



## LE PAGELLE / FeralpiSalò



### GALLINETTA 6

Incolpevole in occasione del vantaggio del Pavia. Per il resto fa buona guardia, anche se a volte sembra non essere sicuro.

### TANTARDINI 6

Fatica più del previsto perché Lussardi sulla sua fascia è difficile da marcare. L'ex Atalanta non riesce mai a salire ed è costretto ad adeguarsi a un lavoro di contenimento (44' st Caputo sv).

### MALGRATI 6.5

Buona prova, a parte lo sbandamento iniziale. Sembra aver già trovato l'intesa con il compagno di reparto Leonarduzzi.

### LEONARDUZZI 6.5

Inizia con il piede giusto. Annulla il centravanti avversario Cesca, costretto a giocare spalle alla porta e mai pericoloso.

### CORTELLINI 7

Tra i migliori. Sulla fascia sinistra è leader incontrastato. Spinge tanto e fa ripartire i compagni con lanci precisi. Uno di questi al 14' permette a Brazaletti di presentarsi a tu per tu con Kovacsik, ma la conclusione è respinta.

### MILANI 6.5

Gioca la prima da interno destro. È una buona spalla per Castagnetti, perché a centrocampo recupera parecchi palloni.

### CASTAGNETTI 7.5

Un giocatore trasformato rispetto allo scorso anno, soprattutto sotto l'aspetto della personalità. Schierato in posizione di regista, prende in mano le redini del centrocampo, dettando i ritmi alla squadra. Segna il gol del pareggio con una splendida conclusione dalla distanza.

### ILARI 7.5

Una vera sorpresa. Debutta in campo senza aver disputato nemmeno un'amichevole. Riesce subito a trovare la sua posizione e si cala nella parte in modo egregio. Nel finale è decisivo nell'aiutare i compagni a difendere il risultato.

### MIRACOLI 6

Più in ombra rispetto ai compagni. Prezioso però il lavoro sporco che svolge in attacco. Spesso porta via l'uomo aprendo gli spazi per le ripartenze di Brazaletti e Finocchio. Al 14' st entra al suo posto Montella (6) che sfianca la difesa avversaria con i suoi continui scatti.

### FINOCCHIO 6.5

Conferma l'ottimo precampionato con una buona prestazione. Sulla fascia destra sembra imprevedibile quando parte palla al piede. Effettua buoni cross e uno di questi permette a Brazaletti di segnare il gol del 2-1. Se bisogna fargli un appunto, vede poco la porta. Esce stremato al 31' st. Al suo posto entra Falasco (6) che si piazza dietro e dà una mano a difendere il risultato.

### ARBITRO MINELLI 6

Non commette errori di valutazione e meriterebbe un voto discreto. Sbaglia ad assegnare alcune rimesse, ma la colpa è da condividere con gli assistenti. I 6 minuti di recupero alla fine sono però esagerati. **e. pas.**



## IL DOPOPARTITA / 1 Gianmarco Remondina

### La partita perfetta «ma dobbiamo aver voglia di crescere»



**PAVIA** L'esordio quasi perfetto. Quello che, per interderci, doveva racchiudere in 90 minuti la filosofia di Gianmarco Remondina: carattere, testa e gambe. È successo così che alla prima sfida del campionato, il tecnico della FeralpiSalò abbia poco da rimproverare alla sua squadra, capace di ribaltare l'1-0 iniziale in casa del Pavia. «Sono contento - ha spiegato - perché nonostante lo svantaggio abbiamo continuato a giocare e siamo stati bravi a trovare il pareggio prima della fine del primo tempo e nella ripresa altrettanto astuti a siglare il 2-1 con Brazaletti. Da quel momento, nonostante il Pavia stesse cercando in tutti i modi di raddrizzare la partita, abbiamo retto in difesa, puntando tutto sulle ripartenze. I ragazzi hanno saputo ragionare e soprattutto reagire immediatamente, cosa che ritengo fondamentale. Il Pavia? Una buona squadra, con tanti giovani che devono integrarsi e che magari provengono dalla Primavera. Arrivare in Prima Divisione non è facile per nessuno - noi lo abbiamo sperimentato l'anno scorso -, ma credo che per quanto ci riguarda possa esserci anche gente destinata al salto di qualità, per questo bisogna continuare a lavorare». La passata stagione il percorso di Remondina fu differente. Arrivato in piena emergenza, aveva dovuto pianificare la rimonta impossibile tra più di una difficoltà. «Un'enorme differenza - ha proseguito il tecnico - partire da inizio campionato è un'altra cosa. Si ha il tempo di lavorare, nonostante l'obiettivo salvezza sia lo stesso di qualche mese fa. Non dobbiamo montarci la testa ma curare ogni dettaglio. I giocatori - soprattutto i giovani - dovranno sempre avere quella voglia di imparare e crescere. Il gruppo è ottimo e le basi per lavorare bene ci sono». Soddisfatto anche il diesse Eugenio Oli. «Un ottimo inizio - ha spiegato il dirigente verdeblù - c'era molta curiosità di vedere all'opera questa squadra giovane e il primo passo è stato quello giusto. Il fatto di aver preso gol subito è stato per noi una sorta di liberazione, perché ci ha permesso di schiodarci subito da quella situazione di stallo nella quale eravamo nei primi minuti. Sono contento anche della disponibilità che stanno dimostrando tutti quotidianamente, l'importante è raggiungere la salvezza: come e in che termini lo dirà solo il tempo».

**Chiara Campagnola**

## IL DOPOPARTITA / 2 Omar Leonarduzzi

### «Essere d'esempio a questi giovani è stimolante»



**PAVIA** Ci sono i giovani, i nuovi arrivati e poi loro. Coloro che, a discapito di una carta d'identità che potrebbe fare invidia a tanti, vengono detti «quelli d'esperienza». Che conoscono, guidano e all'occorrenza fanno gol. Come è successo ad Andrea Brazaletti, autore della seconda rete che ha deciso il match di Pavia. «Pensare che questa partita era iniziata male - ha raccontato il 29enne -, con un approccio sbagliato: fisicamente siamo a posto, il lavoro svolto durante la preparazione non pesa più come all'inizio sulle gambe, credo si sia trattato di un blocco mentale, eravamo timorosi. Il Pavia è una buona squadra, il loro centravanti ci ha messo parecchio in difficoltà, ma siamo stati bravi a uscire subito, reagendo nel primo tempo e poi consolidando nella ripresa. Speriamo che questo inizio sia di buon auspicio per il proseguo del campionato, nel quale certamente non vogliamo soffrire come l'anno scorso. Il mio obiettivo personale? Sono in una società che merita di arrivare sempre più in alto e io, migliorandomi costantemente, spero di arrivare in cima insieme alla società».

A capitano Omar Leonarduzzi il compito di dirigere una difesa che soprattutto verso fine partita è stata mira degli attacchi locali. «Già nel primo tempo però avevamo avuto diverse occasioni per raggiungere immediatamente il pareggio - ha spiegato il centrale -. Pur sapendo di avere di fronte un'ottima squadra, non siamo stati da meno riprendendoci subito dopo lo scossone iniziale. Soffrire un po' fa parte del gioco e lavorare con tanti giovani per quanto mi riguarda è stimolante, bisogna un tenerli a bada e cercar di essere d'esempio: siamo anche fortunati, perché i nostri si applicano parecchio». Chiusura d'obbligo con il presidente Giuseppe Pasini. «Proprio una gran bella trasferta - ha detto il numero uno della Feralpi - ho ammirato una squadra compatta, in grado di recuperare in un momento di difficoltà. Un bravo davvero a tutti, anche a chi è subentrato nella ripresa e a quelli arrivati da poco: uno come Ilari (foto), ad esempio, non so se sia riuscito a fare due allenamenti di fila con i suoi compagni, ma ha dimostrato grande personalità e di questo sono più che soddisfatto. Domenecca prossima al Turina? Arriverà il Trapani, una delle grandi favorite per la vittoria di questo campionato, anche se sconfitto all'esordio dal Carpi. Credo proprio che sarà un torneo molto equilibrato». **chi.ca.**

## LEGAPRO, GLI ALTRI GIRONI

### LEGA PRO 1 - Girone B

**RISULTATI:** Avellino-Prato 1-1, Catanzaro-Barletta 4-3, Frosinone-Carrarese 1-0, Nocerina-Andria 2-2, Perugia-Benevento (ore 20.30, Sportitalia), Pisa-Latina 3-1, Sorrento-Gubbio 0-0, Viareggio-Paganese 2-1.

**CLASSIFICA:** Catanzaro, Pisa, Viareggio 3 punti; Frosinone 2; Avellino, Prato, Sorrento, Nocerina, Andria, Gubbio 1; Barletta, Carrarese, Perugia, Benevento, Latina, Paganese 0.

(\*) 1 punto di penalizzazione

### PROSSIMO TURNO (9/09)

Andria-Pisa, Barletta-Perugia, Benevento-Viareggio, Carrarese-Avellino, Gubbio-Frosinone, Latina-Catanzaro, Paganese-Sorrento, Prato-Nocerina.

### LEGA PRO 2 - Girone B

Aprilia-Arzanese 5-1, Borgo a Buggiano-A. Normanna 4-4, Campobasso-Hinterreggio 2-1, Fondi-Poggibonsi 2-3, Gavorrano-V. Lamezia 0-0, Martina Franca-Foligno 2-1, Melfi-Teramo 1-1, Pontedera-Chieti 0-1, Salernitana-L'Aquila 2-3

**CLASSIFICA:** Aprilia, Campobasso, Chieti, L'Aquila, Martina Franca, Poggibonsi 3 punti; Aversa Normanna, Borgo a Buggiano, Gavorrano, Vigor Lamezia, Melfi, Teramo 1; Arzanese, Hinterreggio, Fondi, Foligno, Pontedera, Salernitana 0.

### PROSSIMO TURNO (09/09)

Arzanese-Campobasso, Aversa Normanna-Fondi, Chieti-Salernitana, Foligno-Aprilia, Hinterreggio-Borgo a Buggiano, L'Aquila-Pontedera, Poggibonsi-Martina Franca, Teramo-Gavorrano, Vigor Lamezia-Melfi

